

Codice A1814B

D.D. 15 maggio 2024, n. 1020

Pratica AL-SC-2267. Rinnovo concessione per scarico acque depuratore in alveo del Torrente Scrivia, in comune di Guazzora (AL). Richiedente Gestione Acqua S.p.A. (Cod. Soggetto 126269). Integrazione deposito cauzionale: Accertamento di € 42,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 42,00 (Cap. 442030/2024).



ATTO DD 1020/A1814B/2024

DEL 15/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-SC-2267. Rinnovo concessione per scarico acque depuratore in alveo del Torrente Scrivia, in comune di Guazzora (AL). Richiedente Gestione Acqua S.p.A. (Cod. Soggetto 126269). Integrazione deposito cauzionale: Accertamento di € 42,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 42,00 (Cap. 442030/2024).

Con nota prot. n. 12288 del 8/03/2024 Gestione Acqua S.p.A. ha presentato la domanda di rinnovo di concessione per scarico acque depuratore in alveo del Torrente Scrivia, in comune di Guazzora (AL).

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 564 del 10/03/2015 era stata rilasciata, dal Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, alla ditta Gestione Acqua S.p.A. la concessione per prolungamento e spostamento scarico acque depuratore in alveo del del Torrente Scrivia, nel comune di Guazzora (AL).

Vista la relazione tecnica del 05/03/2024, allegata alla domanda di rinnovo, a firma dell'Ing. Vittorio Riso, della quale l'Ufficio di Alessandria del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti ha preso visione per l'ammissibilità del mantenimento in essere della Concessione, in cui si dichiara che non vi è stata modificazione dello stato dei luoghi e del tipo d'uso e che non sono state apportate variazioni a quanto già autorizzato.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 380,00 (trecentottanta/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria, pari a € 25,00, a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Ditta Gestione Acqua S.p.A. (Codice soggetto 126269) ha scelto di eseguire il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPa.

Preso atto che la Ditta Gestione Acqua S.p.A. (Codice soggetto 126269) ha versato € 25,00 a favore della Regione Piemonte, a titolo di spese di istruttoria;

Verificato che la Ditta Gestione Acqua S.p.A. (Codice soggetto 126269) deve pertanto corrispondere l'importo totale di Euro 422,00 (Euro quattrocentoventidue/00), di cui:

- Euro 42,00 dovuti a titolo di integrazione deposito cauzionale;
- Euro 380,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 42,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, dovuti dalla Ditta Gestione Acqua S.p.A. (Codice soggetto 126269) a titolo di integrazione deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore di Gestione Acqua S.p.A. (Codice soggetto 126269) (P.I. 01880180060) la somma di Euro 42,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale, da parte del Settore Tecnico regionale Alessandria/Asti, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 380,00, dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Codice n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 422,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Ditta Gestione Acqua S.p.A.

(Codice soggetto 126269) a titolo di integrazione deposito cauzionale e di canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la D.D. n. 3178/A1800/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Ditta Gestione Acqua S.p.A. (Codice soggetto 126269) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 – 8111 del 25.01.2024;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- il decreto legislativo n. 118/2011;
- il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- il decreto legislativo n. 33/2013;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27/03/2024 di approvazione della legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la l. r. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

determina

- di concedere alla Ditta Gestione Acqua S.p.A. il rinnovo della concessione per scarico acque depuratore in alveo del Torrente Scrivia, in comune di Guazzora (AL);

- di richiedere il canone per l'anno in corso, l'integrazione del deposito cauzionale e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza del rinnovo della concessione dalla data di scadenza della precedente concessione rilasciata con D. D. n. 564 del 10/03/2015;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- c. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- d. che il canone annuo, fissato in € 380,00 (trecentottanta/00) è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 42,00 dovuto dalla Ditta Gestione Acqua S.p.A. (codice soggetto 126269) a titolo di integrazione deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 42,00 a favore della Ditta Gestione Acqua S.p.A. (codice soggetto 126269) (P.I. 01880180060), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di Euro 380,00 dovuta dalla Ditta Gestione Acqua S.p.A. (codice soggetto 126269), a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (cod. ben. n. 128705);

- di dare atto che l'importo di € 25,00, è stato versato in data 28/02/2024, come da nota inviata, ns. prot. n. 12288 del 8/03/2024.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
Grazia Pastorini

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Schema_Disciplinare_GESTIONE_ACQUA-AL-SC-2267.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



SCHEMA DISCIPLINARE DI RINNOVO CONCESSIONE

Pratica AL-SC-2267- Rinnovo concessione per scarico acque depuratore in alveo del Torrente Scrivia, in comune di Guazzora (AL)

Corso d'acqua: Torrente Scrivia

Comune di: Guazzora (AL)

RILASCIATO A

GESTIONE ACQUA Spa – Loc. Regione Scrivia – 15063 – Cassano Spinola (AL)

**nella persona di
nato a
in qualità di**

CONTENENTE gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rinnovo della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante “Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004 n. 12)”

Rep n. _____ del _____

Art. 1 Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rinnovo della concessione per scarico acque depuratore in alveo del Torrente Scrivia, in comune di Guazzora (AL).

Il rinnovo della concessione è accordato fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione e pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni

Il Rinnovo della concessione per utilizzo del demanio idrico di cui all'art. 1 viene accordato:

- nel rispetto delle prescrizioni, che si intendono qui integralmente richiamate, contenute nell'Autorizzazione idraulica del 18/12/2014, rilasciata dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po, Ufficio di Alessandria;

- preso atto della dichiarazione, allegata all'istanza di rinnovo, di non modifica né variazioni dello stato dei luoghi e del tipo d'uso rispetto a quanto già autorizzato;
- nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento di rinnovo concessione, rilasciato con Det. Dir. n. _____ del _____ rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti – Ufficio di Alessandria, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rilasciata a titolo precario per 30 anni e fino al 31/12/2054.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone annuo è stabilito, ad oggi, nella misura di € 380,00 (trecentottanta/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg., si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 **Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario aveva versato, all'atto del suo rilascio, a favore della Regione Piemonte, una cauzione di importo pari a €,00 (.....00), che verrà integrata, con il Rinnovo, di un importo pari a € 42,00, in virtù dell'adeguamento del canone.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 **Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 **Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 **Elezione di domicilio e norme finali**

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso Loc. Regione Scrivia – 15063 – CASSANO SPINOLA (AL). Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge. Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì,

Firma del concessionario

per l'Amministrazione

GESTIONE ACQUA SpA

REGIONE PIEMONTE

Il Legale Rappresentante

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

Ing. Davide Mussa

(firmato in digitale)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1020/A1814B/2024 DEL 15/05/2024**

Impegno N.: 2024/17716

Descrizione: PRATICA AL-SC-2267. RINNOVO CONCESSIONE PER SCARICO ACQUE
DEPURATORE IN ALVEO DEL TORRENTE SCRIVIA, IN COMUNE DI GUAZZORA (AL).
RICHIEDENTE GESTIONE ACQUA S.P.A. (COD. SOGGETTO 126269). INTEGRAZIONE
DEPOSITO CAUZIONALE: IMPEGNO DI € 42,00 (CAP. 442030/2024).

Importo (€): 42,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA
PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER
L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 126269

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2024/2040

Descrizione: PRATICA AL-SC-2267. RINNOVO CONCESSIONE PER SCARICO ACQUE
DEPURATORE IN ALVEO DEL TORRENTE SCRIVIA, IN COMUNE DI GUAZZORA (AL).
RICHIEDENTE GESTIONE ACQUA S.P.A. (COD. SOGGETTO 126269). INTEGRAZIONE
DEPOSITO CAUZIONALE: ACCERTAMENTO DI € 42,00 (CAP. 64730/2024)

Importo (€): 42,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI
QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI
MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 126269

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi